Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 123 del 7 maggio 1977

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 7 maggio 1977 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1977.

Modalità per il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega alle aziende di credito.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1977.

Modalità per il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega alle aziende di credito.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1976, n. 920, che inserisce nel decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, l'art. 3-*bis* che prevede le modalità del versamento diretto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega ad una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, nonché ad una delle casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707, avente un patrimonio non inferiore a lire cento milioni;

Visto il quarto e quinto comma dell'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, concernenti l'iscrizione a ruolo dell'imposta non versata mediante delega nonché la misura della commissione a favore delle aziende di credito;

Visto il secondo comma dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, che eleva a lire mille il minimo della commissione spettante alle aziende di credito delegate;

Vista la legge del 23 marzo 1977, n. 97, che pone l'obbligo ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche di versare, a norma dell'art. 17 della legge n. 576, nel mese di settembre, un acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso;

Visto l'art. 1 della legge 2 maggio 1976, n. 160, che prevede l'applicazione a carico delle aziende di credito di una penale nel caso di ritardato versamento in tesoreria;

Considerato che il precitato art. 3-*bis* prevede l'emanazione di un decreto del Ministro per le finanze di concerto con il Ministro per il tesoro al fine di stabilire le caratteristiche e le modalità di rilascio dell'attestazione, nonché le modalità per l'esecuzione dei versamenti in tesoreria e la trasmissione dei relativi dati e documenti alla amministrazione e per i relativi controlli;

Decreta:

Art. 1.

I versamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che i contribuenti sono tenuti ad effettuare in base alla dichiarazione, giusta il disposto dell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, nonché i versamenti degli acconti della stessa imposta che i contribuenti medesimi devono eseguire per l'anno in corso a norma della legge 23 marzo 1977, n. 97, sono regolati dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo i contribuenti devono delegare irrevocabilmente una delle aziende di credito indicate nell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La delega deve essere conferita:

a) entro il termine per la presentazione della dichiarazione, ancorchè tardiva — salva l'applicazione in tale caso della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento nonchè della pena pecuniaria per la tardiva dichiarazione — per il pagamento dell'imposta risultante dall'autotassazione operata sulla base della dichiarazione stessa, semprechè l'importo non arrotondato dell'imposta risulti superiore a L. 1.500;

b) entro il termine previsto per il pagamento degli acconti di imposta di cui alla legge 23 marzo 1977, n. 97, se di importo non inferiore a L. 30.000;

c) entro il maggior termine fissato dall'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata da eredi di contribuenti che beneficiano della proroga concessa dal medesimo articolo.

Art. 3.

L'azienda di credito delegata deve attestare la data in cui ha ricevuto dal contribuente l'ordine di pagamento, l'importo di questo e l'impegno ad eseguire il versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il quinto giorno successivo.

L'attestazione, conforme ai modelli allegati 1 o 2 secondo che trattasi di versamenti dell'imposta in base alla dichiarazione ovvero di acconti, deve essere redatta in cinque copie da ottenere a ricalco dall'atto di delega e predisposta dalla medesima azienda di credito e deve essere contraddistinta da un numero di codice atto ad individuare l'azienda delegata e la sua dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento.

Inoltre l'attestazione deve essere contraddistinta da un progressivo numerico di sei cifre anche discontinuo, nell'ambito della dipendenza delegata; detto numero deve essere seguito da un codice di controllo.

Delle suddette cinque copie:

la prima deve essere inviata, con le modalità e nei termini stabiliti dal successivo art. 6, alla ragioneria provinciale dello Stato nella cui circoscrizione ha sede la dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento;

la seconda conforme alla precedente, esclusa la parte anagrafica del contribuente che non deve figurarvi, può essere usata dalle aziende di credito per le elaborazioni meccanografiche;

la terza deve essere trattenuta agli atti dall'azienda di credito;

la quarta e la quinta devono essere rilasciate al contribuente.

Art. 4.

Il versamento dell'imposta o degli acconti di cui all'art. 1 da parte dell'azienda di credito deve essere effettuato al netto della commissione spettante, direttamente alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato nella cui circoscrizione ha sede la dipendenza dell'azienda di credito che ha ricevuto la delega, utilizzando la regolare fattura di versamento prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del tesoro. I versamenti relativi agli acconti devono comunque essere eseguiti distintamente da quelli relativi all'imposta dovuta in base alla dichiarazione.

I versamenti devono essere effettuati, per ciascuna azienda di credito, da un massimo di tre dipendenze capofila per ciascuna provincia, di cui almeno una nel capoluogo. Nel caso di aziende di credito che non abbiano dipendenze nel capoluogo, le dipendenze capofila non devono superare il numero di due. Le dipendenze capofila non aventi sede nel capoluogo possono effettuare il versamento utilizzando il conto corrente postale, intestato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, su modulo conforme all'allegato 3.

Le aziende di credito sono tenute ad indicare nelle fatture di versamento e nel bollettino di conto corrente postale il proprio « codice di versante » utilizzando a tal fine il medesimo codice di azienda riportato nelle attestazioni.

I versamenti di cui ai precedenti commi devono essere eseguiti entro il quinto giorno successivo a quello di ricevimento del relativo ordine, salvo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2963 del codice civile, dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 e dall'art. 1 della legge 24 gennaio 1962, n. 13.

Art. 5.

All'atto del versamento le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano all'azienda di credito, ai sensi dell'art. 282 delle istruzioni generali sui servizi del tesoro, la quietanza relativa all'avvenuto versamento ed un estratto di essa.

Art. 6.

Per i versamenti relativi a deleghe ricevute entro il termine per la presentazione della dichiarazione le dipendenze capofila devono inviare alla competente ragioneria provinciale dello Stato, entro novanta giorni dal predetto termine, le prime copie delle attestazioni raggruppate secondo i versamenti effettuati.

Per i versamenti relativi a deleghe ricevute successivamente alla scadenza del termine indicato nel primo comma ma non oltre quello previsto dall'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, le dipendenze capofila devono inviare le prime copie delle attestazioni raggruppate secondo i versamenti effettuati — mantenendo distinti quelli relativi agli acconti d'imposta — entro novanta giorni dalla scadenza del predetto ultimo termine.

Per ogni raggruppamento le copie trasmesse devono essere ordinate secondo le dipendenze dell'azienda di credito che ha ricevuto l'ordine di pagamento e secondo la numerazione progressiva delle attestazioni rilasciate da ciascuna dipendenza. Ad ogni raggruppamento deve essere allegato un estratto della quietanza indicata nell'art. 5.

Art. 7.

L'azienda di credito delegata è tenuta a registrare su supporti magnetici i dati relativi alle attestazioni rilasciate ed ai versamenti effettuati.

Le operazioni eseguite per deleghe ricevute entro il termine per la presentazione della dichiarazione devono essere registrate su un supporto magnetico distinto da quello relativo a deleghe ricevute dopo la predetta data.

I supporti devono pervenire al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette entro le stesse scadenze previste dall'art. 6 del presente decreto per l'invio alle ragionerie provinciali dei raggruppamenti di attestazioni.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

L'azienda di credito deve comunicare entro il 20 maggio 1977 al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, per il tramite dell'associazione bancaria italiana, la tabella delle proprie dipendenze distinte per provincia e con la relativa codifica indicando quali sono abilitate ad effettuare i versamenti d'imposta.

Nel caso di variazione di alcuno degli elementi di cui al precedente comma deve esserne data notizia, entro venti giorni dalla data di variazione, direttamente al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette.

I dati da registrare nei supporti e le caratteristiche tecniche dei supporti stessi sono stabiliti nell'allegato 4 del presente decreto.

Art. 8.

Il centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette esegue sui supporti magnetici di cui al precedente art. 7, controlli intesi a verificare la completezza dei dati ivi riportati nonchè la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 4 del presente decreto.

Il centro informativo, eseguiti i controlli di cui al precedente comma, deve trasmettere i predetti supporti al sistema informativo della ragioneria generale dello Stato, entro sessanta giorni dal completamento degli invii degli stessi da parte delle aziende di credito.

Art. 9.

Il centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette deve predisporre i supporti meccanografici contenenti gli estremi del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega alle aziende di credito così come risultano dalle dichiarazioni dei redditi.

Detti supporti, conformi all'allegato 5 e contenenti le registrazioni di tutti i pagamenti d'imposta, devono essere inviati al sistema informativo della ragioneria generale dello Stato entro trenta giorni dalla scadenza dell'ultimo termine utile per la messa a ruolo del tributo eventualmente ancora dovuto in base alla dichiarazione dei redditi.

Art. 10.

A cura del sistema informativo della ragioneria generale dello Stato vengono eseguiti controlli automatici per verificare:

a) che, in base ai dati delle quietanze forniti dalla Banca d'Italia, quanto dichiarato dall'azienda di credito come versato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, risulti corrispondente agli ordini di pagamento ricevuti;

b) che il versamento sia stato effettuato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro cinque giorni dalla data di conferimento della delega all'azienda di credito;

c) che la commissione trattenuta dall'azienda di credito sia nei limiti previsti dall'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni;

d) che gli importi e le date relative ai pagamenti di imposta mediante delega alle aziende di credito coincidano con quelli dichiarati dai contribuenti così come risultano dai supporti meccanografici predisposti dal centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette.

Le discordanze evidenziate da tali controlli automatici devono essere segnalate alla competente ragioneria provinciale dello Stato.

Art. 11.

Le ragionerie provinciali dello Stato, in base alle segnalazioni pervenute dal sistema informativo della ragioneria generale dello Stato e sulla scorta degli altri elementi in loro possesso, procedono alla ricerca delle cause delle discordanze interessando, entro novanta giorni, l'intendenza di finanza della stessa provincia per le incongruenze riscontrate.

L'intendenza di finanza, entro i successivi trenta giorni, interessa, a sua volta, l'azienda di credito e l'ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per domicilio fiscale del contribuente e comunica alla ragioneria provinciale dello Stato l'esito delle incongruenze riscontrate.

Art. 12.

Le somme versate ai sensi dell'art. 4 sono imputate al cap. 1023 dello stato di previsione dell'entrata, all'art. 9 se trattasi di imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta in base alla dichiarazione, ed all'art. 10 se trattasi di acconto della stessa imposta.

Art. 13.

Per le operazioni concernenti i versamenti mediante delega, di cui al presente decreto, le aziende di credito devono tenere uno specifico conto e conservare in ordine progressivo e cronologico il terzo esemplare degli attestati nonchè le quietanze e le ricevute di versamento in conto corrente postale di cui all'art. 4 del presente decreto.

Il Ministero delle finanze si avvale della Banca d'Italia — vigilanza sulle aziende di credito — per controllare, in caso di necessità ed esauriti i riscontri di cui agli articoli precedenti, la corrispondenza dei versamenti alle evidenze contabili degli istituti di credito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1977

Il Ministro per le finanze
PANDOLFI

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

ALLEGATO 1

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

LUOGO

/ /19 — DATA | CODICE / NUMERO PROGRESSIVO *

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO [1] alla Sezione di Tesoreria provinciale di ....

rilasciata ai sensi dell'art. 3 bis del D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 602 dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE di cui al D.P.R.29 Settembre 1973, n. 597, dovuta per l'anno 19........

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

dipendenza

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo d'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME NOME CODICE FISCALE

nat... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ....

e da

COGNOME NOME CODICE FISCALE

nat... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ....

l'ammontare complessivo di

Lire .... L. .... *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER LA RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

/ /19 | / *

LUOGO — DATA — CODICE — NUMERO PROGRESSIVO

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO 1 alla Sezione di Tesoreria provinciale di ____

rilasciata ai sensi dell'art. 3 bis del D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 602 dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE di cui al D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 597, dovuta per l'anno 19____

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO ____

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

dipendenza ____

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo d'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME — NOME — CODICE FISCALE

nat__ a ____ (Prov. ____) il ____

con domicilio fiscale in ____ (Prov. ____)

Via ____ N. ____

e da

COGNOME — NOME — CODICE FISCALE

nat__ a ____ (Prov. ____) il ____

con domicilio fiscale in ____ (Prov. ____)

Via ____ N. ____

l'ammontare complessivo di

Lire ____ L. ____ *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) — (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

____

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

LUOGO

/ /19 — DATA | / — CODICE — NUMERO PROGRESSIVO *

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO 1 alla Sezione di Tesoreria provinciale di

rilasciata ai sensi dell'art. 3 bis del D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 602 dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE di cui al D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 597, dovuta per l'anno 19

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

dipendenza

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo d'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME — NOME — CODICE FISCALE

nat... a ... (Prov. ...) il ...

con domicilio fiscale in ... (Prov. ...)

Via ... N. ...

e da

COGNOME — NOME — CODICE FISCALE

nat... a ... (Prov. ...) il ...

con domicilio fiscale in ... (Prov. ...)

Via ... N. ...

l'ammontare complessivo di

Lire ... L. ... *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) — (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE
(da allegare alla dichiarazione dei redditi)

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CREDITO

LUOGO

/ /19 — DATA

/ — CODICE — NUMERO PROGRESSIVO *

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO [1] alla Sezione di Tesoreria provinciale di

rilasciata ai sensi dell'art. 3 bis del D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 602 dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE di cui al D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 597, dovuta per l'anno 19

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

dipendenza

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo d'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME — NOME — CODICE FISCALE

nat... a ... (Prov. ...) il ...

con domicilio fiscale in ... (Prov. ...)

Via ... N. ...

e da

COGNOME — NOME — CODICE FISCALE

nat... a ... (Prov. ...) il ...

con domicilio fiscale in ... (Prov. ...)

Via ... N. ...

l'ammontare complessivo di

Lire ... L. ... *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) — (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

* AVVERTENZA IMPORTANTE

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 2

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ACCONTO IRPEF

/ /19 — DATA | / — CODICE — NUMERO PROGRESSIVO *

LUOGO

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO 2 alla Sezione di Tesoreria provinciale di ____

rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge 2 Dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni e integrazioni dell'ACCONTO dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'ANNO IN CORSO a norma della legge 23 Marzo 1977, n. 97.

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO ____

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

dipendenza ____

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo di ACCONTO dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

nat ... a ____ (Prov. ____) il ____

con domicilio fiscale in ____ (Prov. ____)

Via ____ N. ____

e da

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

nat ... a ____ (Prov. ____) il ____

con domicilio fiscale in ____ (Prov. ____)

Via ____ N. ____

l'ammontare complessivo di

Lire ____ L. ____ *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**
Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER LA RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ACCONTO IRPEF

/ /19 | / *

DATA | CODICE | NUMERO PROGRESSIVO

LUOGO

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO [2] alla Sezione di Tesoreria provinciale di ....

rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge 2 Dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni e integrazioni dell'ACCONTO dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'ANNO IN CORSO a norma della legge 23 Marzo 1977, n. 97.

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

dipendenza

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo di ACCONTO dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

nat... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ....

e da

COGNOME | NOME | CODICE FISCALE

nat... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ....

l'ammontare complessivo di

Lire .... L. .... *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ACCONTO IRPEF

/ /19 — DATA

/ * — CODICE — NUMERO PROGRESSIVO

LUOGO

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO 2 alla Sezione di Tesoreria provinciale di ....

rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge 2 Dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni e integrazioni dell'ACCONTO dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'ANNO IN CORSO a norma della legge 23 Marzo 1977, n. 97.

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA

dipendenza

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo di ACCONTO dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME NOME CODICE FISCALE

nat ... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ....

e da

COGNOME NOME CODICE FISCALE

nat ... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ....

l'ammontare complessivo di

Lire .... L. .... *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

....
INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE
(da allegare alla dichiarazione dei redditi)

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ACCONTO IRPEF

/ /19	/	*
DATA	CODICE NUMERO PROGRESSIVO	

LUOGO

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO [2] alla Sezione di Tesoreria provinciale di ....

rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge 2 Dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni e integrazioni dell'ACCONTO dell'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'ANNO IN CORSO a norma della legge 23 Marzo 1977, n. 97.

La sottoscritta AZIENDA DI CREDITO

SEDE FILIALE SUCCURSALE AGENZIA

dipendenza

in conformità alla delega irrevocabile ad essa conferita in data odierna

ATTESTA

di essere stata incaricata di pagare a titolo di ACCONTO dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno sopraindicato da

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

nat ... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ......

e da

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

nat ... a .... (Prov. ....) il ....

con domicilio fiscale in .... (Prov. ....)

Via .... N. ......

l'ammontare complessivo di

Lire .... L. .... *

(IN LETTERE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE) (IN CIFRE E ARROTONDATO ALLE MILLE LIRE)

che SI IMPEGNA

a versare, al netto della commissione dovutale, alla Sezione di Tesoreria provinciale sopra indicata, entro il quinto giorno successivo alla data odierna.

* AVVERTENZA IMPORTANTE

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N), i dati contenuti nei due riquadri sopra contrassegnati con asterisco.

....

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 3

CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione di un versamento o postagiro di L ...
Lire ... ...
sul C/C N ... intestato a
Tesoreria Provinciale dello Stato di
eseguito da
...
residente in ...
titolare del C/C N ...
addì
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
N ... del bollettario ch 9
data progress.

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta di un versamento o postagiro di L ...
Lire ... ...
sul C/C N ... intestato a
Tesoreria Provinciale dello Stato di
eseguito da
...
residente in ...
titolare del C/C N ...
addì
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario
tassa data progress.

Bollettino o postagiro di L ...
Lire ...
sul C/C N ... intestato a
Tesoreria Prov Stato
eseguito da
...
titolare del C/C N
Firma
addì...
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
numerato d'accettazione
L'UFF POSTALE
Bollo a data

CONTI CORRENTI POSTALI
Certificato di accredit di un versam o postagiro di L ...
Lire ...
sul C/C N ... intestato a
Tesoreria Provinciale dello Stato di
eseguito da
...
residente in ...
titolare del C/C N ...
addì
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
N ... del bollettario ch 9
Mod ch 8 ter AUT cod

Importante non scrivere nella zona sottostante!
data progress. numero conto importo

> < 16<

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

Spazio per la causale del versamento
(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

Codice ABI Azienda di credito
Da accreditare al Bilancio d'Entrata:
Esercizio finanziario 19.... Capitolo 1023
1 ☐ Autoliquidazione IRPEF anno precedente .... art. 9
2 ☐ ACCONTO IRPEF anno in corso .... art. 10

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

Spazio per la causale del versamento
(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

Codice ABI Azienda di credito
Da accreditare al Bilancio d'Entrata:
Esercizio finanziario 19.... Capitolo 1023
1 ☐ Autoliquidazione IRPEF anno precedente .... art. 9
2 ☐ ACCONTO IRPEF anno in corso .... art. 10

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

A V V E R T E N Z E

Il presente modulo serve per effettuare versamenti ai sensi dell'art. 17 della legge 2-12-1975, n. 576.

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa)
NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento e della attestazione è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.

L'ufficio postale che accetta il versamento restituisce al versante le prime due parti del modulo (attestazione e ricevuta) debitamente bollate.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

I correntisti postali possono usare il presente modulo comerpostagiro, inviandolo al proprio Centro di Raccolta o Ufficio Conti, in busta mod. ch 42 c AUT.

Spazio per la causale del versamento
(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

Codice ABI Azienda di credito
Da accreditare al Bilancio d'Entrata:
Esercizio finanziario 19.... Capitolo 1023
1 ☐ Autoliquidazione IRPEF anno precedente .... art. 9
2 ☐ ACCONTO IRPEF anno in corso .... art. 10

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

ALLEGATO 4

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dalle aziende di credito ai sensi dell'art. 7 del presente decreto e sui quali devono essere registrati i dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti dalle aziende medesime sono costituiti da nastri magnetici aventi le seguenti caratteristiche:

numero tracce = 9;
numero di caratteri per pollice = 1600, oppure 800;
tipo codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD.

Non è ammessa la presenza di labels, nè standard nè non standard.

Sul contenitore di ogni bobina deve essere apposta una etichetta riportante le seguenti indicazioni:

azienda o ente che trasmette il supporto;
densità di registrazione (800 o 1600);
attestazioni relative alla scadenza (30 giugno-31 dicembre);
numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;
numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata.

La bobina può contenere informazioni relative a più aziende di credito; tutti i dati relativi ad un medesimo versamento ed ai relativi ordini di pagamento costituiscono la «unità di registrazione» e pertanto devono necessariamente essere registrati sulla stessa bobina in quell'ordine con il quale le attestazioni sono state materialmente trasmesse alla ragioneria competente; tale ordine è quello progressivo del codice numerico della dipendenza delegata, e in questo ambito, per numero crescente di attestazione.

Le singole «unità di registrazione», a loro volta, devono essere disposte sul «file» separatamente per azienda con «chiave» di ordinamento per valori crescenti data (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati) da:

codice azienda/flag 1/codice tesoreria/numero di quietanza/tipo record/codice dipendenza/progressivo di attestazione (ovvero i bytes corrispondenti nel record con tipo record = 1).

L'ente che trasmette i supporti, compatibilmente con l'integrità dell'«unità di registrazione», che deve figurare al completo su una unica bobina, deve condensare i dati su un numero minimo di bobine.

Ciascuna «unità di registrazione» è composta dai seguenti records lunghi 43 caratteri:

1) record-versamento;
2) record-riscossione.

La lunghezza del record fisico è di 6450 bytes, per cui il fattore di bloccaggio è 150 records logici.

Il fattore di bloccaggio prescelto deve essere mantenuto per l'intero «file»; nel caso che l'ultimo record fisico sia incompleto verranno aggiunti dei records logici di riempimento formati da tutti 9.

Prima di inoltrare la bobina al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette occorre controllare ogni «unità di registrazione» con il relativo versamento. Si deve verificare cioè l'assoluta identità fra i dati riportati nel record-versamento della «unità di registrazione», l'importo complessivo degli ordini di pagamento, le commissioni spettanti, nonché l'importo netto versato; quest'ultimo deve essere uguale al corrispondente dato presente sulla quietanza. Qui di seguito sono elencate le informazioni che debbono essere contenute, riportate nell'ordine sui supporti meccanografici sequenziali predisposti dalle aziende di credito.

L'archivio è caratterizzato da due tipi di record di lunghezza fissa e pari a 43 caratteri:

1) record-versamento: contiene i dati relativi a ciascun versamento:

a) codice azienda (4) (*): codice ABI dell'azienda delegata;
b) codice dipendenza capofila (4): è il codice identificativo della dipendenza che ha effettuato il versamento;
c) codice tesoreria (3): è il codice della tesoreria dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;
d) numero di quietanza (6): è il progressivo della quietanza;
e) flag 1 (1): vale 1 per versamenti all'erario, relativi all'autoliquidazione redditi '76; vale 2 per versamenti all'erario relativi all'acconto sui redditi '77;
f) tipo del record (1): vale 1 per record-versamento;
g) data del versamento (6): espressa in giorno/mese/anno, indica la data liberatoria per l'azienda: è quella trascritta sulla quietanza in caso di versamento diretto; altrimenti quella riportata sul bollettino di c/c postale;
h) importo versato (12): importo del versamento al netto della commissione spettante;
i) numero attestati (5): numero di attestazioni relative alla unità di registrazione (deve coincidere con la quantità di records-riscossione che seguono il presente record-versamento). Vale zero per i «versamenti compensativi»;
l) filler (1): vale sempre zero;

2) record-riscossione: contiene i dati relativi a ciascun ordine di pagamento:

a) codice azienda (4): codice ABI dell'azienda delegata;
b) codice dipendenza delegata (4): è il codice identificativo della dipendenza che ha emesso l'attestazione;
c) codice tesoreria (3): è il codice della tesoreria dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;
d) numero di quietanza (6): è il progressivo della quietanza;
e) flag 1 (1): vale 1 per versamenti all'erario, relativi all'autoliquidazione redditi '76; vale 2 per versamenti all'erario relativi all'acconto sui redditi '77;
f) tipo del record (1): vale 2 per record-riscossione;
g) data di delega (6): è la data, espressa in giorno/mese/anno in cui l'azienda ha ricevuto la delega del contribuente;
h) imposta (10): imposta pagata dal contribuente, al lordo della commissione spettante all'azienda;
i) progressivo dell'attestazione (6): numero progressivo dell'attestazione;
l) caratteri di controllo (2): risultato dell'applicazione della «routine di check-digit» al campo di cui al precedente punto *i*).

(*) La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato; tutti i dati di questo e del successivo record devono essere rappresentati nella forma «zoned». Se il numero di caratteri significativi è inferiore alla lunghezza del campo, i rimanenti vanno riempiti con zeri allineati a sinistra.

ALLEGATO 5

INFORMAZIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI PREDISPOSTI DAL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere contenute sui supporti sequenziali (nastri magnetici) predisposti dal centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette ai sensi dell'art. 9 del presente decreto:

codice ufficio (5) (*): codice dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette (codice provincia e codice ufficio);
numero protocollo (6): numero di protocollo al modello 108/A;
codice azienda (4): codice ABI dell'azienda di credito;
codice dipendenza: codice della dipendenza;
progressivo numerico (6): numero progressivo dell'attestato;
carattere di controllo (2): carattere di controllo per il progressivo numerico;
imposta (10): importo pagato dal contribuente;
data della delega (4): data espressa in giorno e mese in cui il contribuente ha delegato l'azienda di credito al pagamento dell'imposta.

(*) La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato; tutti i dati di questo record devono essere rappresentati nella forma «zoned». Se il numero di caratteri significativi è inferiore alla lunghezza del campo, i rimanenti vanno riempiti con zeri allineati a sinistra.

(5017)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

L. 150 (7651076/6) Roma - Ist. Poligr. Stato - S. (c. m. 411200771230)